



# SCUOLANDO

**Scuola Secondaria  
di 1° grado**

**Numero 1  
Gennaio-febbraio 2017**

## I GIOVANI E LA COMUNICAZIONE. AL VIA IL LABORATORIO DI GIORNALISMO

A partire dal mese di gennaio 2017, presso i locali della scuola secondaria di 1° grado "G. Ferraris", è stato attivato il Laboratorio di giornalismo aperto gratuitamente a tutti gli studenti della scuola secondaria del nostro Istituto. Gli alunni frequentanti il Laboratorio (circa 40) hanno formato una redazione giornalistica con il compito di organizzare e gestire il giornalino on line della scuola. Il laboratorio di giornalismo è una delle attività che, da sem-

pre, suscita un notevole interesse nei ragazzi. Chi di noi non ricorda i giornalini ciclostilati dei tempi della scuola? Gli alunni di oggi, però, sono molto diversi da quelli di allora soprattutto nel modo di comunicare; grazie alle nuove tecnologie e alla multimedialità, infatti, i ragazzi di oggi sono costantemente in comunicazione tramite sms, chat, forum e social network. Da queste riflessioni nasce l'idea di progettare il

laboratorio di giornalismo. Il lavoro di redazione di un giornalino scolastico on line, infatti, per i giovani può essere molto più accattivante e stimolante rispetto al cartaceo e per i docenti può rivelarsi un valido supporto alla pratica didattica sia per il consolidamento delle competenze di base della lingua italiana sia per formare i ragazzi ad una "lettura" critica e costruttiva dei dati presenti nella vita quotidiana, aumentarne il

senso di appartenenza ad una comunità scolastica e territoriale, stimolarne la capacità argomentativa delle proprie opinioni, aumentarne la capacità collaborativa e di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo, nonché educarli alla metodologia attiva attraverso la ricerca, la raccolta dati e la loro analisi, rappresentazione e interpretazione.

**Maria Luisa  
Marchionno**

## INDOVINA INDOVINELLO: CHI E' QUESTO "CERVELLO"?

### SOMMARIO:

-I giovani e la comunicazione. Al via il laboratorio di giornalismo	<b>1</b>
-Indovina indovinello: chi è questo "cervello"?	<b>1</b>
-I giorni della merla -Carnevale -San Valentino	<b>2</b>
-Hugo Boss e Nazismo -Per sorridere un po': miti e leggende sul terremoto	<b>3</b>
-"Special days" a scuola	<b>4</b>
-Pillole dallo Spazio	<b>5</b>
-L'angolo della lettura	<b>6</b>
- Lo sapevi che...	<b>7</b>
-Intervista a Carlo Magno	<b>8</b>
- La redazione	<b>9</b>

- 1) Nato il 30 ottobre del 1847 e morto il 7 febbraio del 1897.
- 2) Si è dedicato allo studio dell'elettromagnetismo. Nel 1885 riesce a dimostrare a un pubblico stupefatto l'esistenza di un campo magnetico rotante generato da due bobine fisse.
- 3) È stato uno scienziato e ingegnere italiano, ideatore del motore elettrico in corrente alternata.
- 4) È famoso per aver fondato,

nel 1889, presso il Regio museo industriale italiano, una Scuola di elettrotecnica, la prima scuola di questo genere in Italia, che poi verrà inglobata nel celebre Politecnico di Torino.

- 5) Nel 1896 viene eletto senatore del Regno d'Italia.
- 6) Muore di polmonite a neanche 50 anni. È se-

polto nel cimitero monumentale di Torino.

Avete già capito di chi si tratta? Per trovare la risposta, andate a pag. 4

**Maria Chiara  
Natalizi  
Chiara Pietrangeli**

# I GIORNI DELLA MERLA

La tradizione vuole che gli ultimi tre giorni del primo mese dell'anno vengano ricordati come i "giorni della Merla"; questi simboleggiano il periodo più freddo dell'anno. Molte sono le leggende; una delle più famose narra di una merla bianca che riceveva dispetti da Gennaio il quale contava ancora 28 giorni, come nel calendario romano. Quando la merla usciva per cercare cibo, Gennaio le scatenava contro neve, vento e fredde bufere. La merla doveva così procurarsi provviste per rimanere al coperto tutti i 28 giorni di Gennaio. Il mese, non contento, chiese in prestito a

Febbraio altri tre giorni e così, quando la merla uscì per procurarsi il cibo, cioè in quello che sarebbe dovuto essere il primo giorno di Febbraio, Gennaio le scagliò contro per altri tre giorni freddo e neve. Per questo motivo la merla dovette ripararsi in fretta in un conignolo e da quel giorno rimase nera per la fuliggine. In seguito, sempre secondo la leggenda,

nacquero solo merli neri.

Legato alle leggende c'è questo **proverbio**: "Se i giorni della merla sono freddi, la primavera sarà calda, se invece i giorni della merla sono caldi, la primavera sarà fredda".



Elisa Borri,  
Filippo Angelucci,  
Asia Pastorelli, Bernardo Proietti Bocchini

Gennaio scatena neve, vento e freddo contro la merla

## IL CARNEVALE

La parola Carnevale deriva dal latino "carnem levare", che significa "eliminare la carne" perché nel Medioevo non si mangiava carne a partire dal primo giorno di Quaresima (mercoledì delle Ceneri) fino al giovedì santo. Il Carnevale era una festa in cui le persone si davano agli eccessi.

Vi siete mai chiesti quando è nato il Carnevale?

Due sono le ipotesi principali: durante

*"Spesso la maschera che si sceglie rappresenta l'opposto di chi siamo tutti i giorni"*

il periodo dei Saturnali nell'antica tradizione pagana era concesso ribaltare i ruoli della società. Il povero per una volta poteva travestirsi da ricco e viceversa: chi voleva, poteva nascondere la sua vera identità anche con travestimenti

scherzosi per dedicarsi ai piaceri del corpo e del cibo.

Nelle popolazioni arcaiche si pensava,

invece, che, mascherandosi, si invitassero gli spiriti dei defunti sulla Terra per farli divertire e in cambio chiedevano raccolti abbondanti.

**Perché ci si maschera?**

Come l'attore, anche noi possiamo, almeno per un giorno, vivere la vita di un altro o far emergere un lato del nostro carattere più segreto. Spesso la maschera che si sceglie rappresenta l'opposto di chi siamo tutti gli altri giorni. I più timidi ad es. scelgono di travestirsi da super eroi, in modo da sentirsi invincibili e forti. E tu, che maschera scegli?

Erica Galeazzi - Arianna Sportoletti

San Valentino è la festa degli innamorati e si festeggia il 14 febbraio. E' tradizione scambiarsi cioccolatini, cuori, rose e lettere d'amore. La sua origine coincide con il tentativo della Chiesa cattolica di «cristianizzare» il rito pagano per la fertilità che gli antichi romani celebravano a febbraio. Papa Gelasio nel V secolo scelse San Valentino come protettore degli innamorati perché fu lui il primo religioso che celebrò

## SAN VALENTINO

l'unione fra un legionario pagano e una giovane cristiana. La tradizione racconta che un giorno san Valentino, accortosi di due fidanzati che stavano litigando, gli andò incontro con una rosa in mano che gli regalò, invitandoli a stringerla e a pregare Dio affinché mantenesse vivo in eterno il

loro amore. Un po' di tempo dopo, i due tornarono dal santo per chiedergli di celebrare il loro matrimonio. Da allora ogni 14 febbraio le coppie di fidanzati fanno un pellegrinaggio dal vescovo di Terni che benedice la loro unione.

Francesca Angeli, Caterina Cucco, Sofia Tardioli

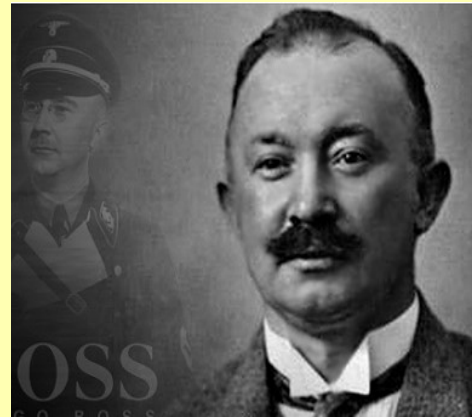
# Hugo Boss e nazismo: le origini del successo

Dal 2000 in Italia una legge riconosce il 27 gennaio come "Giornata della memoria". La scelta della data fu simbolica e significativa in quanto proprio il 27 gennaio del 1945 il campo di concentramento di Auschwitz fu liberato da parte delle truppe russe. Per non dimenticare tutte le atrocità subite dagli ebrei e dai "diversi" in senso più ampio, culminate nello sterminio, ogni anno c'è l'opportunità di riflettere e approfondire le mille sfaccettature di questa terribile pagina di storia. Forse non tutti sanno che dal maggio del 1942 alcuni prigionieri Ebrei furono costretti ai lavori

manuali presso stabilimenti tedeschi. Alcuni, ad esempio, lavorarono nella fabbrica dello stilista Hugo Boss, sfruttati e "ospitati" in un campo di concentramento costruito vicino alla fabbrica. Da stilista quasi sconosciuto, Hugo Boss riuscì in breve tempo ad aggiudicarsi l'appalto per la produzione delle divise dei soldati tedeschi grazie alla sua amicizia con Hitler e alla vicinanza agli ideali nazisti. La griffe, ancora oggi famosa e conosciuta in tutto il mondo, ha chiesto pubblicamente scusa

per tutto ciò.

Laura Parroni  
Serena Silo



Fotografia di Hugo Boss, fondatore dell'omonima casa di moda

# Per sorridere un po': miti e leggende sul terremoto

Per sorridere un po' delle ansie e delle paure legate al terremoto, riportiamo brevemente alcune leggende create da civiltà antiche per spiegare l'origine di questo fenomeno, essendo prive delle conoscenze di oggi.

**Nell'area del Mediterraneo** ricordiamo la leggenda siciliana legata a Colapesce, rimasto sul fondo del mare a sostenere una delle tre colonne consumata dall'Etna. Dato che si pensava che queste colonne sostenessero la Sicilia, Colapesce voleva impedire che l'isola sprofondasse. La fragilità e i cedimen-

In Giappone si narra che Namazu, un enorme pesce gatto, viva sotto l'arcipelago e venga tenuto fermo dal dio Kashima. Se abbassasse la guardia, Namazu si agiterebbe provocando un terremoto.

ti della colonna sarebbero la causa dei terremoti.

**In India** ai bambini si racconta che la Terra è retta da quattro elefanti in equilibrio sul guscio di una tartaruga, appoggiata su un serpente arrotolato e che quando uno di loro perde l'equilibrio la terra trema.

Secondo una **leggenda siberiana** la terra è appoggiata su una slitta guidata dal dio Tuli e trainata da cani con le pulci. Quando smettono di grattarsi e ripartono, la terra trema.

**In Africa** si racconta che la terra è un disco piatto

retto da una montagna e da un gigante la cui moglie sostiene il cielo. Quando i due si abbracciano, la terra trema.

Giulia Antonelli, Beatrice Lupia, Shanesia Mancini, Gianluca Pantaleoni



Namazu, il pesce gatto che vive sotto l'arcipelago del Giappone



La Terra sorretta da quattro elefanti su una tartaruga adagiata su un serpente arrotolato

# "SPECIAL DAYS" A SCUOLA

Il 3 dicembre 2016 si è celebrata in tutto il mondo "La giornata mondiale della disabilità", manifestazione istituita nel 1981 in occasione dell'anno internazionale delle persone disabili.

Gli scopi di questa giornata sono molti e i principali comprendono:

- promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità

- sostenere la piena inclusione di persone con disabilità in ogni ambito della vita

- allontanare ogni forma di discriminazione e violenza.

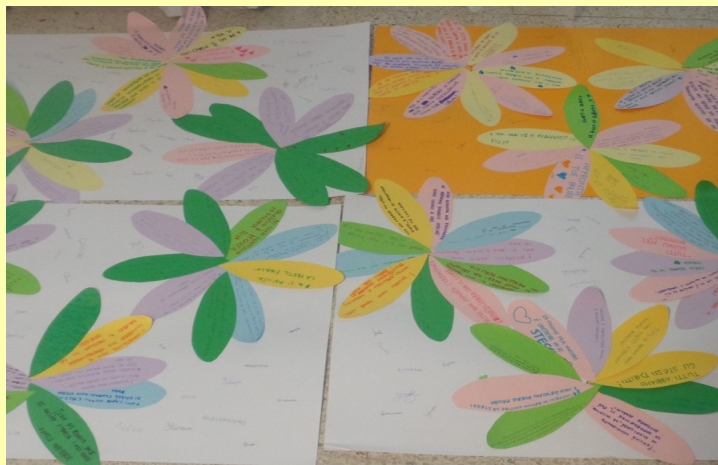
Per sottolineare l'importanza di queste tematiche, il 23 e il 24 novembre 2016, le classi prime della scuola Secondaria e le classi quinte della scuola Primaria, si sono incontrate presso l'Aula Magna del nostro Istituto in occasione degli "Special Days" e hanno visto insieme un film intitolato "La vita

di Loretta Claiborne" che narra, appunto, la vita di una ragazza americana con disabilità fisica e mentale. Fin da piccola, Loretta ha combattuto contro le sue difficoltà sostenuta fortemente dalla madre e dal fratello, riuscendo a superare i tanti ostacoli legati non solo alla sua disabilità ma soprattutto ai pregiudizi della gente. Siamo negli anni '60, quando la disabilità era considerata una vergogna da nascondere e un ostacolo che impedisce una vita "normale". Grazie allo sport (Special Olympics) che le ha permesso di rinascere, affermandosi nella corsa, la sua vera passione, Loretta ha iniziato a credere in se stessa.

Un film molto commovente che ci fa capire l'importanza del coraggio e della forza di volontà, ci dimostra che non c'è limite a nulla e che possiamo sempre andare avanti.

La discussione e l'attività svolta dopo la visione sono state molto utili: a ogni ragazzo è stato distribuito un grande petalo di cartoncino colorato, su cui scrivere una frase o una riflessione. Sono stati così realizzati grandi fiori. Il **fiore** è simbolo della bellezza e dell'importanza della vita: quando il suo bocciolo è chiuso, nasconde i petali colorati (speranze e sogni); con il tempo si apre e diventa diverso dagli altri, ma ugualmente meraviglioso e speciale!

Elisa Cervelli, Caterina Lanna, Elisa Trippa Buono



Cartelloni con i fiori



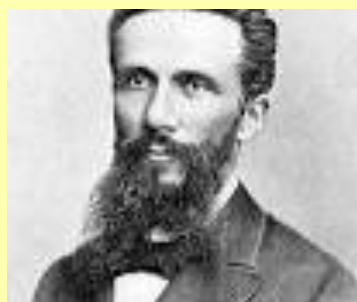
3 December  
International Day of  
People with Disability

Logo della Giornata Internazionale della disabilità

**Indovina indovinello:  
chi è questo "cervello"?**

Sì, proprio lui! Lo scienziato **Galileo Ferraris** a cui è intitolata la nostra scuola!

**Maria Chiara Natalizi, Chiara Pietrangeli**



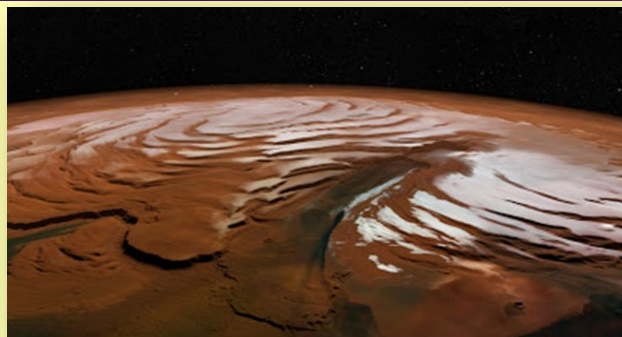
Fotografia di Galileo Ferraris

# PILLOLE DALLO SPAZIO

a cura di  
Giovanni Natalizi

## SCOPERTA CALOTTA POLARE MARZIANA

La sonda Mars Express, in orbita intorno a Marte dal 2006, ha scoperto la calotta polare nord del Pianeta Rosso. La calotta polare è permanente su Marte e ha un volume equivalente a circa metà del ghiaccio presente in Groenlandia. Nel periodo invernale, le temperature sono così basse che circa la metà dell'anidride carbonica presente nell'atmosfera marziana si condensa e precipita al suolo andando a formare un altro strato di ghiaccio. Durante i mesi più caldi, la maggior parte del ghiaccio formato di anidride carbonica ritorna



Calotta polare nord di Marte

## LUNA E SOLE GIOCANO A NASCONDINO: DUE ECLISSI A FEBBRAIO



Canyon solare

La Luna e il Sole si sono divertite a giocare a nascondino con la Terra a febbraio, dando vita a due eclissi: la Luna si è celata nella penombra del nostro pianeta nella notte tra il 10 e l'11 febbraio, mentre il 26 febbraio è stato il turno del Sole, che ha messo in scena un'eclissi visibile... soltanto nell'emisfero meridionale!



Eclissi di Luna

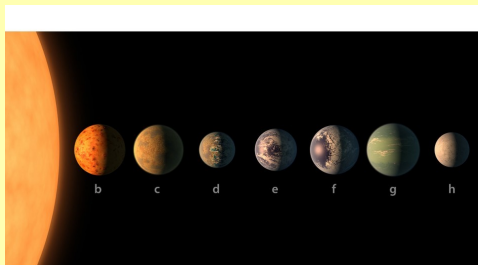
## OSSERVATO UN GIGANTESCO CANYON SUL SOLE

Scoperta una grande area scura che, come un gigantesco canyon, attraversa il Sole longitudinalmente. Da questa regione vengono scagliati gruppi di particelle che puntano verso la Terra alla velocità di 750 chilometri al secondo. Hanno raggiunto il nostro pianeta il primo febbraio, ma, come conseguenza, ci sono state solo aurore boreali.

## UN ASTEROIDE HA SFIORATO LA TERRA: PASSATO A 70.000 KM

Un asteroide ha sfiorato la Terra all'alba del 30/01/17: alle 05:51 italiane è passato a 70.000 chilometri dal nostro pianeta, pari a poco meno di un quinto della distanza media della Luna. L'asteroide, indicato con la sigla 2017 BH30, ha un diametro compreso fra 5 e 10 metri ed era stato scoperto poche ore prima del passaggio ravvicinato dal programma di ricerca Catalina Sky Survey che fa capo all'università dell'Arizona.

## SCOPERTI 7 NUOVI PIANETI E UN SISTEMA SOLARE SIMILE AL NOSTRO



La ricerca di vita e di nuovi mondi fuori dal nostro sistema solare prosegue senza sosta e sono stati già scoperti pianeti simili alla Terra. Recentemente la Nasa ha annunciato la scoperta di un intero sistema solare con sette pianeti simili al nostro, sei dei quali si trovano in una zona in cui la temperatura è compresa fra zero e 100 gradi.

Seguiranno particolari nel prossimo numero.

# L'ANGOLO DELLA LETTURA



## COLPA DELLE STELLE di John Green

Il libro che oggi presentiamo si intitola "Colpa delle stelle" ("The fault in our stars") di John Green. È stato pubblicato la prima volta negli Stati Uniti da Button Books. In Italia è uscito per la casa editrice RCS education sempre nel 2012, tradotto da Giorgia Grilli. L'autore ha scritto altri romanzi come "Città di carta", "Teorema Catherine" e "Cercando Alaska". Ha ricevuto dei riconoscimenti come il Printz Honor e il Printz Medal. "Colpa delle stelle" racconta la storia d'amore di due ragazzi, Hazel Grace e August Waster, malati entrambi di cancro, lei ai polmoni e lui alla gamba. I temi centrali del romanzo sono la malattia e l'amo-

re. Il libro ci è piaciuto molto, perché oltre a narrare una bellissima storia d'amore, ci ha insegnato che l'amore non muore mai, che bisogna amare la vita nonostante le sue difficoltà e che la vita riserva ostacoli a misura di chi li deve superare. Hazel e August ci testimoniano, inoltre, quanto sia importante condividere con chi ci vuole bene anche le paure e i dolori più grandi. Buona lettura!

**Luisa Felicioni, Nicole Fernandez, Martina Zoccheddu**



SONO STATE RACCONTATE  
LOTTE, BATTAGLIE VINTE  
IN MEZZO A GUERRE CHE  
SAREBBERO STATE  
CERTAMENTE PERSE

Mi hai regalato un  
per sempre dentro  
un numero finito

## LE STREGHE di Roald Dahl

Il titolo del libro che oggi vi presentiamo è "Le streghe". È stato pubblicato da Salani G' isticri nel 1983; il traduttore è Francesca Lazzarato. L'autore, Roald Dahl, ha scritto anche altri libri come "Matilde", "Il GGG" (il Grande Gigante Gentile), "Gli Sporcelli" e "James e la pesca gigante". Ha vinto il Premio Bancarellino nel 1988. È un romanzo fantastico, che tratta l'argomento delle streghe. Lo scrittore sostiene che le apparenze ingannano. Il libro è molto interessante, divertente e, se proprio volete sapere come riconoscere una

vera strega, questo libro fa proprio per voi. Le streghe a prima vista sembrano persone come noi, ma non sapete quale aspra verità è in serbo per voi... Leggendolo potrete scoprire una serie di piccoli particolari utili per riconoscere le vere streghe, non quelle dei cartoni animati, ma quelle veramente cattive, che odiano i bambini e che farebbero di tutto pur di sterminare ogni singolo bambino dalla faccia della terra. Questo romanzo è consigliato a chiunque voglia passare delle ore piacevoli in compagnia delle nostre e adorabili streghe!

Buona lettura!

**Maria Chiara Natalizi, Arianna Sportoletti**



# LO SAPEVI CHE...

A cura di  
Benedetta  
Brandi

...le pulci possono saltare 200 volte la lunghezza del loro corpo, come se un uomo saltasse l'Empire State Building!!!



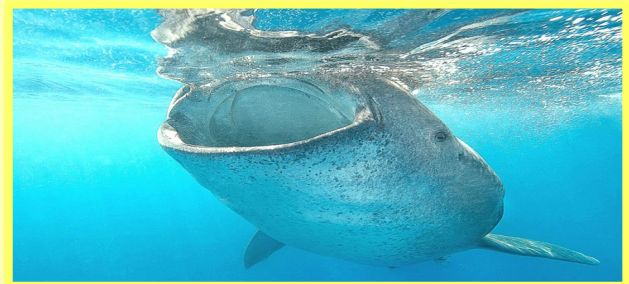
Disegno pulce



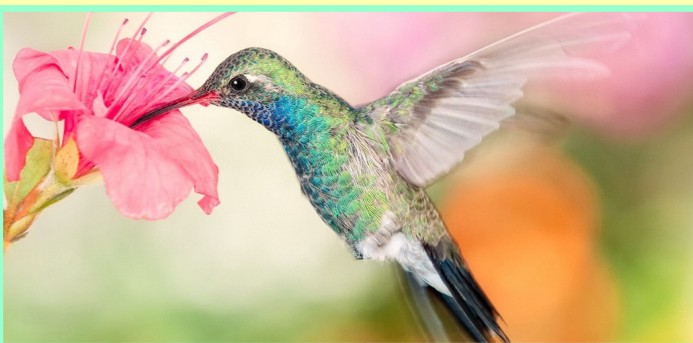
Pellicano bianco

...la tasca del pellicano può contenere fino a 12 l di acqua. Quando è piena, però, l'uccello non può volare perché non riesce a tenere l'equilibrio!!!

...la balena filtra 3000 litri di acqua all'ora per raccogliere il plancton di cui si nutre!!!



Squalo-balena che mangia il plancton



Colibrì

...il colibrì è l'unico uccello in grado di volare all'indietro; riesce inoltre a sbattere le ali per 70-80 volte al secondo!!!

# INTERVISTA A CARLO MAGNO

Quest'oggi abbiamo l'onore di intervistare un mito del Medioevo, che ha fatto la storia del suo impero, imponendo innovative riforme: **CARLO MAGNO**.

L'imperatore ci ha accolto nella grande e splendida sala del trono del palazzo imperiale di Aquisgrana, mettendoci a nostro agio. L'intervista finalmente può iniziare.

**Giornalista:**

Sua Maestà, ci scusi per l'intrusione e per aver interrotto il Suo lavoro. La ringraziamo per la disponibilità che ci ha dimostrato accogliendoci presso il Suo palazzo imperiale e concedendoci l'onore di intervistarLa. Della Sua vita pubblica si sa quasi tutto: le guerre, le riforme, i viaggi... ma oggi ci piacerebbe scoprire insieme a Lei qualche curiosità che nessuno ha mai svelato, ad esempio sulla cultura, l'alimentazione e la sfera famigliare.

**Carlo Magno:**

Ma certo, come già le ho detto sono a sua disposizione. Capisco che la mia presenza possa metterla in soggezione, ma in fondo sono un uomo semplice. Ho dedicato tutta la mia vita alla diffusione della cultura attraverso la scuola e ho accettato il suo invito proprio per rivolgermi direttamente ai giovani. Iniziamo!

**Giornalista:**

Subito Sua Altezza!

Lei, infatti, ha fatto molto per l'istruzione scolastica e vorremmo chiederle se si può definire un dotto?

**Carlo Magno:**

No, assolutamente! Solo grazie al mio amico e grande erudito Alcuino da York sono riuscito ad abbandonare il mio dialetto tedesco e ad adottare un po' di latino. So, però, quanto sia importante l'istruzione anche per governare e amministrare il mio impero. Credo che un impero sia forte se i sudditi sono istruiti. L'analfabetismo non rende l'impero migliore anzi... per questo ho voluto istituire scuole su tutto il territorio a partire dalla scuola palatina, che poi le farò visitare, alle scuole cattedrali nelle città e ai monasteri benedettini nelle campagne.

**Giornalista:**

Perfetto! Sappiamo inoltre che durante il suo regno si sono cominciate a definire le prime regole moderne dello stare a tavola. Potrebbe spiegarci alcune?

**Carlo Magno:**

Ma certo! Lei deve sapere che per me lo stare correttamente a tavola è essenziale.

Ad esempio prima dei pasti è necessario curare la pulizia delle proprie vesti e della proprie mani, oppure è molto importante stare seduti compostamente.

Inoltre nelle occasioni ufficiali il siniscalco, il coppiere e i loro camerieri mi presentano il servizio pregiato di cope e stoviglie.

Durante questi eventi io siedo su un seggio più elevato e al suono di trombe e flauti vengono servite le pietanze.

**Giornalista:**

Che ottima organizzazione! Magari ci fosse ancora oggi! Per Lei inoltre ho preparato un'altra domanda riguardante il capitolare di Villishe. Ampliando il campo dell'alimentazione, infatti, vorrei chiederLe se ci può dare chiarimenti riguardo a questo capitolare.

**Carlo Magno:**

Sì! È stato uno dei capitolari più importanti che io abbia emanato: impone ai dirigenti delle fattorie di controllare di persona l'aratura, la semina, la fienagione e la vendemmia; inoltre prevede il possesso di almeno cento polli, trenta oche e stalle appropriate per mucche, porci, pecore, capre e montoni.

**Giornalista:**

Che numeri esorbitanti, Sua Altezza! Ora vorrei chiederLe se Lei tiene

all'igiene?

**Carlo Magno:**

Tengo molto all'igiene, così ho provveduto ad assicurarla in tutti i prodotti: dal lardo alle carni affumicate, dal vino ai formaggi fino al miele e alla birra. Su questo argomento ho redatto anche un capitolare.

**Giornalista:**

Le vorrei fare un'altra domanda legata all'alimentazione. Ci potrebbe parlare dei Suoi gusti alimentari?

**Carlo Magno:**

Essendo malato di gotta, i medici di corte mi impongono di mangiare cibi lessi ma io preferisco di gran lunga le carni arrosto che non possono mancare sulla mia tavola!

**Giornalista:**

Molto interessante! Ora, Sua Maestà, potrebbe parlarci della Sua vita familiare?

**Carlo Magno:**

Diciamo che la mia è una vita sentimentale molto vivace. Ora sono vedovo ma ho avuto cinque mogli, tutte bellissime: la franca Iltrudé (che mi ha dato due figli), l'ho dovuta ripudiare per motivi politici, come la mia seconda moglie la longobarda Desiderata nota anche come Ermengarda; la terza fu la sveva Ildergarda con cui ho avuto nove figli; pochi mesi dopo la sua morte, ho sposato Fastrada e ho avuto altre due figlie; infine ho sposato Liutgarda, alamanica, che purtroppo è morta qualche mese prima della mia incoronazione a Imperatore presso la basilica di San Pietro a Roma. Nonostante abbia avuto all'incirca una ventina di figli legittimi tra maschi e femmine, mi avvicino ormai alla morte e ben pochi di loro sono sopravvissuti. L'impero spero che passerà nelle mani dell'unico figlio maschio ancora in vita, Ludovico, figlio di Ildergarda, che ho già associato al trono dei Franchi.

**Giornalista:**

Questo grande uomo sospeso tra storia e leggenda ci ha reso partecipi della sua vita pubblica e privata, aprendoci anche le porte del palazzo imperiale. Ringraziamo Sua Maestà per la disponibilità.

**Da Aquisgrana**

**Maddalena Manini  
Livia Serena Properzi**



# LA REDAZIONE



**REDAZIONE:** AMADIO Federico, ANGELI Francesca, ANGELUCCI Filippo, ANTONELLI Giulia, BELLONI Niccolò, BORRI Elisa, BRANDI Benedetta, BRUFANI Giovanni, BUCCIARELLI Francesco, CERVELLI Elisa, CUCCO Caterina Maria, FELICIONI Luisa, FERNANDEZ TAVAREZ Nicole, FINAURO Anna, FIORELLI Alessandro, FOGLIETTA Roberto, GALEAZZI Erica, HATO Rebecca, LANNA Caterina, LUPIA Beatrice, MANCINI Shanesia, MANINI

Maddalena, NATALIZI Giovanni, NATALIZI Maria Chiara, PACCHIA Sofia, PAMBIANCO Matteo, PANTALEONI Gianluca, PARRONI Laura, PASTORELLI Asia, PENNA Michelangelo, PESCI Martina, PIETRANGELI Chiara, PROIETTI BOCCHINI Bernardo, PROPERZI Livia Serena, PULIDO ROBLES Emanuele Marcos, SILO Serena, SPORTOLETTI Arianna, TARDIOLI Sofia, TRIPPA BUONO Elisa, ZOCCHEDU Martina.

**EDITORE:** Dirigente Scolastico Prof. ssa Giampè Maria Grazia

**DIRETTORE:** Prof. ssa Marchionno Maria Luisa

**ART DIRECTOR:** Prof. ssa Catalucci Anna Rita

